



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Ser. XII
Rep. Albo
29 DIC. 2009
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Amministrativo
(del. Scrittura)

Claudia Costi

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 12°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 28 DIC. 2009	OGGETTO: Approvazione bozza protocollo d'intesa tra il Comune di Ragusa, Assessorato ai Servizi Sociali e la Caritas Diocesana di Ragusa per l'attivazione di interventi urgenti di sostegno socio-economico rivolti a cittadini indigenti, residenti nel territorio comunale.
N. 2990	
N° 235 Settore 12° Data 30.11.09	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2009

CAP. 1899.70

IMP. 1615/09

FUNZ. 10

SERV. 04

INTERV. 05

Delib di B.M. 383/09 atto d'indiv. nro

IL RAGIONIERE

[Signature]

L'anno duemilanove il giorno Trenta del mese di novembre
nell'ufficio del settore 12° il Dirigente Dr. Alessandro Licitra ha adottato la
seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 08/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il Decreto Presidente della Regione Siciliana 4 novembre 2002 "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Sicilia";

Visto il Piano di Zona socio-sanitario del Distretto 44 – 2008/2009 (Integrazione e riprogrammazione del P.d.Z. per il riequilibrio al 31.12.09), approvato dai Comuni del Distretto, con i seguenti atti deliberativi:

- ◊ Ragusa GM 400 del 17/10/2007
- ◊ Chiaramonte Gulfi GM 442 del 22/10/2007
- ◊ Giarratana GM 189 del 19/10/2007
- ◊ Monterosso Almo GM 153 del 19/10/2007
- ◊ Santa Croce Cam. GM 167 del 17/10/2007

Dato atto che il PdZ, approvato dalla Regione siciliana con parere di congruità n.19 del 01/04/08, è stato interamente finanziato dalla Regione (fondi L.328/00) giusta nota del servizio Cassa Regionale dell'8 maggio 2008;

Atteso che il citato P.d.Z. si caratterizza per una scelta di programmazione e gestione unitaria delle risorse che permette di definire insieme le priorità sulle quali concentrare sforzi ed impiego di interventi-risorse;

Ritenuto che P.d.Z. può considerarsi come una significativa occasione per favorire l'attivazione di modelli organizzativi interistituzionali sempre di più fondati sulle necessità ed i bisogni dei soggetti da assistere rispetto ai bisogni gestionali degli enti e dei servizi, anche attraverso uno sviluppo di soluzioni innovative;

Evidenziato che secondo quanto affermato nelle linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana, il concetto di "nuove povertà" interessa diverse categorie di persone quali: donne ultra quarantenni espulse dal mercato del lavoro, soggetti che per cause varie sono da considerare a difficile collocamento ed inserimento lavorativo e famiglie del territorio che vivono ai margini della vita produttiva e sociale;

Vista la proposta di collaborazione avanzata dalla Caritas Diocesana di Ragusa, assunta al protocollo dell'ente il 27.07.09 con n. 61451 con la quale si invita l'Assessorato ai Servizi Sociali a collaborare, in partnership, per fornire risposte immediate alle situazioni di emergenza, segnalate dall'ufficio di servizio sociale del Comune di Ragusa;

Vista la Deliberazione n. 383 del 16.10.2009 con la quale la Giunta Municipale ha approvato l'atto di indirizzo per la stipula di apposito protocollo d'intesa tra il Comune di Ragusa e la Caritas Diocesana di Ragusa;

Rilevata l'opportunità di attivare nuove forme di collaborazione con soggetti del terzo settore, quali la Caritas Diocesana di Ragusa, ente caritativo assistenziale, da anni impegnata nel difficile compito di sostenere le vecchie e nuove povertà del territorio del Comune di Ragusa;

Visto il D. Lgs. 267/2000

Vista la legge regionale 9 maggio 1986 n. 22;

Vista la L.R. 22/86;

Vista la L. 328/00;

Visto il Piano di zona del Distretto Socio-sanitario n. 44;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sulla organizzazione degli uffici e dei servizi Comunali;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) di **approvare** la bozza di protocollo di intesa avente ad oggetto "interventi urgenti di sostegno socio-economico rivolti a cittadini indigenti" da stipulare con la Caritas Diocesana di Ragusa;
- 2) di **prendere atto** che con impegno n. 1615/09 è stata impegnata la somma di € 1.200,00 per la realizzazione di quanto previsto al precedente punto.

Il Dirigente del 12° Settore

Da trasmettersi d'ufficio oltre che al Sindaco e al segretario Generale ed al Settore Ragioneria

Bozza di protocollo, parte integrante

Il Dirigente del 12° Settore

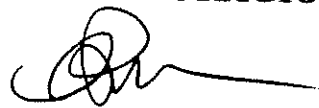
Visto:
Il Dirigente del 1° Settore Ragusa, li _____
Il Segretario Generale Ragusa, li _____
Per presa visione:
Il Direttore Generale Ragusa, li _____
Il Sindaco _____

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151,4° comma, del TUFL

Ragusa 21.12.09

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 11 GEN. 2010

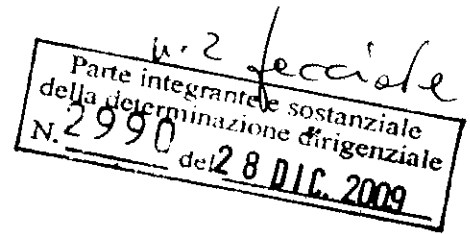
IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Lucia Giovanna)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 11 GEN. 2010 al 17 GEN. 2010

Ragusa 18 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE

CITTÀ DI RAGUSA



OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI SOSTEGNO SOCIO-ECONOMICO RIVOLTI A CITTADINI INDIGENTI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE

PROTOCOLLO D'INTESA

L' anno , il giorno del mese di nella sede del Comune di Ragusa

TRA

il Sindaco del Comune di Ragusa, Nello Dipasquale

E

il Direttore della Caritas Diocesana di Ragusa, Domenico Leggio

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto

Forma oggetto del seguente protocollo la gestione congiunta di interventi socio-assistenziali, in favore di cittadini o nuclei familiari in situazione di grave disagio socio-economico, per rispondere al bisogno di beni e/o servizi di prima necessità (acquisto alimenti, farmaci, prodotti per bambini, abbigliamento, prodotti per la scuola, ecc..) nei confronti dei quali non sono attivabili, da parte di questo Ente provvedimenti urgenti di cui necessitano.

ART. 2 – Destinatari degli interventi

Destinatari degli interventi sono i cittadini residenti nel territorio comunale che versano in una situazione di disagio socio-economico, debitamente accertato dal Servizio Sociale Professionale.

ART. 3 - Modalità di organizzazione degli interventi

Gli interventi di cui al precedente punto 1 saranno attivati previa segnalazione da parte del Servizio Sociale Comunale, alla Caritas diocesana di Ragusa, in modo da rispondere al bisogno urgente di beni e/o servizi di prima necessità, in favore di cittadini o nuclei familiari del nostro territorio.

L' Assistente Sociale del Comune di Ragusa potrà richiedere alla Caritas diocesana di Ragusa la disponibilità immediata di beni necessari al soddisfacimento dei bisogni primari dei nuclei familiari in difficoltà economiche, per i quali non è possibile attivare altra forma d'intervento.

La Caritas diocesana, a cadenza mensile, trasmetterà all'ufficio Servizi Sociali del Comune il rendiconto delle spese sostenute per l'acquisto di beni, allegando i documenti giustificativi, nonché l'elenco delle persone beneficiarie.

ART. 4 – Risorse

Il Comune di Ragusa, a fronte delle spese sostenute, corrisponderà alla Caritas diocesana di Ragusa un rimborso che, in fase di prima applicazione corrisponderà ad € 1.200,00. Esaurita tale disponibilità, l'Amministrazione Comunale potrà predisporre ulteriori risorse finanziarie previa verifica della disponibilità di bilancio.

ART. 5 – Verifiche

Il Servizio Sociale del Comune di Ragusa valuterà, periodicamente, l'efficacia degli interventi, la puntuale attuazione di quanto concordato con il presente protocollo e l'eventuale assunzione di determinazioni in ordine ad aggiornamenti modifiche e/o integrazioni ritenuti opportuni o necessari.

Il presente protocollo viene redatto in duplice originale di cui una per la parte ed una per il Comune.

Viene letta, confermata e sottoscritta dalle parti.

IL SINDACO DEL COMUNE DI RAGUSA

IL DIRETTORE DELLA CARITAS DIOCESANA
